

REVISORE DEI CONTI

dott.ssa MONICA CAPPA

**RELAZIONE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI
2019-2021**

COMUNE DI COSTA MASNAGA

**PARERE SUL BILANCIO
DI PREVISIONE 2019-2021**

La sottoscritta dott.ssa MONICA CAPPA in qualità di Revisore dei Conti del COMUNE DI COSTA MASNAGA, nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 29/12/2017 per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2020,

RICEVUTO

mediante trasmissione telematica in data 18/02/2019 e successivamente in data 21/02/2019, la documentazione relativa a:

- a - bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa;
- b - riepilogo delle entrate per titoli;
- c - riepilogo della spesa per titoli e magroaggregati;
- d - quadro generale riassuntivo e l'espressione degli equilibri di bilancio;
- e - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- f - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- h - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- i - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e Saldo di Finanza Pubblica (considerando attualmente un saldo positivo, fermo restando che il relativo obiettivo potrà anche essere superiore);
- j - la nota integrativa al bilancio.

PRESO ATTO CHE

Prima di essere allegati al bilancio dovranno essere approvati dal Consiglio Comunale:

- a - il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio (art. 18bis D.Lgs. 118/11, secondo il modello approvato con DM Interno del 22/12/2015);
- b - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971,

n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio in esame, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

VISTI

1 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”;

2 - gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2015 (Allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/11);

3 - i principi contabili applicati validi a partire dal 2015:

a - il principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/11);

b - il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/11);

c - il principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, D.Lgs. n. 118/11);

4 - il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

5 - lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente.

DATO ATTO CHE

tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al il D.Lgs. n. 118/11.

ATTESTA CHE

i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2019/2021 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

A – RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI

La compilazione delle seguenti tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa tenendo conto della ripartizione per titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATE		Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	328.699,40	88.998,01	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni di competenza	111.950,31	217.054,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni di competenza	371.334,10	235.905,61	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa all'01/01/19	previsioni di cassa		705.657,90	705.657,90	0,00	0,00
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	previsioni di competenza	2.036.090,63	2.084.814,18	2.166.981,00	2.166.981,00	2.166.981,00
	previsioni di cassa	2.436.310,00	0,00	2.732.520,84		
TITOLO II Trasferimenti correnti	previsioni di competenza	100.107,18	143.435,21	130.405,00	130.405,00	130.405,00
	previsioni di cassa	130.618,21	0,00	154.188,60		
TITOLO III Entrate extratributarie	previsioni competenza	498.955,39	494.799,13	754.244,00	753.922,00	753.922,00
	previsioni di cassa	599.736,82	0,00	878.148,65		
TITOLO IV Entrate in conto capitale	previsioni competenza	356.945,13	310.405,75	1.465.000,00	730.000,00	70.000,00
	previsioni di cassa	217.500,00	0,00	1.508.428,58		
TITOLO V Entrate da riduzione attività	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IX Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	411.043,43	513.100,00	518.000,00	518.000,00	518.000,00
	previsioni di cassa	573.500,00	0,00	521.171,31		
Totale generale entrate	previsioni competenza	4.215.125,57	4.088.511,89	5.034.630,00	4.299.308,00	3.639.308,00
	previsioni di cassa	3.957.665,03	705.657,90	6.500.115,88		

USCITE			Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	2.987.527,52	2.790.465,44	2.998.824,00	2.997.314,00	2.995.742,00
		di cui già impegnato	2.682.597,94	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	89.602,72	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.282.139,24	0,00	3.787.083,02		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	725.784,41	748.911,45	1.480.322,00	745.000,00	85.000,00
		di cui già impegnato	427.930,36	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	217.054,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	653.467,37	0,00	1.639.203,47		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	34.642,00	36.035,00	37.484,00	38.994,00	40.566,00
		di cui già impegnato	34.641,66	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	34.642,00	0,00	37.484,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	573.500,00	513.100,00	518.000,00	518.000,00	518.000,00
		di cui già impegnato	411.043,43	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	589.296,91	0,00	541.635,64		

<i>Totale generale spese</i>	previsioni competenza	4.321.453,93	4.088.511,89	5.034.630,00	4.299.308,00	3.639.308,00
	di cui già impegnato	3.556.213,39	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui Fpv	306.656,72	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.559.545,52	0,00	6.005.406,13		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, il Revisore dei Conti ritiene congrue ed attendibili le previsioni inserite in bilancio.

B – EQUILIBRI FINANZIARI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio euro 705.657,90			0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.051.630,00	3.051.308,00	3.051.308,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		2.998.824,00	2.997.314,00	2.995.742,00
<i>fondo svalutazione crediti</i>		0,00	0,00	0,00
		38.161,00	38.161,00	38.161,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	37.484,00	38.994,00	40.566,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		15.322,00	15.000,00	15.000,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.322,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.465.000,00	730.000,00	70.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.322,00	15.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.480.322,00 0,00	745.000,00 0,00	85.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Il Revisore dei Conti attesta di non aver rilevato, nell'esame del bilancio di previsione, irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio di previsione 2019-2021.

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

a - le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;

b - tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del D.Lgs. n. 163/06, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

C – NUOVA CONTABILITA' ARMONIZZATA

Ai fini di una migliore comprensione del nuovo bilancio armonizzato, di cui al D.Lgs. n. 118/11, il Revisore dei Conti ritiene opportuno, prima di passare all'analisi delle voci di bilancio, fornire alcune informazioni utili a comprendere alcune voci a cui fa riferimento la nuova contabilità armonizzata.

C1 – RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	411.217,88
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	306.656,72
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.349.621,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	3.651.513,31
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	37.154,34
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	453.137,42
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	453.137,42

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto 31/12/2018	
Parte accantonata:	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
E) Parte disponibile (A-B-C-D)	453.137,42
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'utilizzo di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2018 nel bilancio 2019 è pari ad euro 0,00.

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a - per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b - per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c - per il finanziamento di spese di investimento;
- d - per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e - per l'estinzione anticipata dei prestiti.

C2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2019.

Tale prospetto partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2018, permette di evidenziare:

- i - le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “FPV” ed imputate all’esercizio 2019;
- ii - la quota di “FPV” al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2019 e rinviata agli esercizi successivi;
- iii - il “FPV” previsto al 31 dicembre 2019.

FPV al 31 dicembre 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all’esercizio 2019	Quota del FPV al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2019 e rinviata all’esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2019 con copertura costituita dal FPV con imputazione all’esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2019 con copertura costituita dal FPV con imputazione all’esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2019 con copertura costituita dal FPV con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	FPV al 31 dicembre 2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE	Assestato Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato - spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato - conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Revisore dei Conti ha verificato che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che risultano pari a 0,00.

C3 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Revisore dei Conti ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità”.

A tale riguardo, il Revisore dei Conti attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo crediti di dubbia esigibilità’):

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	38.161,00	38.161,00	38.161,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	38.161,00	38.161,00	38.161,00

Fondo di Riserva di COMPETENZA – rispetto del limite di cui all’art. 166 c.1 del D.Lgs. 267/2000	
Il Fondo Riserva di competenza deve essere compreso fra lo 0,3% ed il 2% delle Spese Correnti inizialmente previste a bilancio.	
Anno 2019	
Spese Correnti inizialmente previste a bilancio (TIT. 1)	2.998.824,00
Il minimo previsto (0,3%) corrisponde ad euro:	8.996,47
Il massimo consentito (2%) corrisponde ad euro:	59.976,48
Stanziamiento fondo di riserva	18.000,00
Anno 2020	
Spese Correnti inizialmente previste a bilancio (TIT. 1)	2.997.314,00
Il minimo previsto (0,3%) corrisponde ad euro:	8.991,94
Il massimo consentito (2%) corrisponde ad euro:	59.946,28
Stanziamiento fondo di riserva	18.000,00
Anno 2021	
Spese Correnti inizialmente previste a bilancio (TIT. 1)	2.995.742,00
Il minimo previsto (0,3%) corrisponde ad euro:	8.987,23
Il massimo consentito (2%) corrisponde ad euro:	59.914,84
Stanziamiento fondo di riserva	18.000,00

A tale riguardo il Revisore dei Conti osserva che il Fondo di riserva di competenza rispetta il limite di cui all’art. 166 c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

Il Revisore dei Conti osserva che il Fondo di riserva di cassa rispetta il limite di cui all’art. 166 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 come evidenziato dalla seguente tabella.

**Fondo di Riserva di CASSA –
rispetto del limite di cui all'art. 166 c.2-quater del D.Lgs. 267/2000**

Il Fondo Riserva di cassa deve essere non inferiore allo 0,2% delle Spese Finali inizialmente previste a bilancio.

1 - Spese correnti	2.998.824,00
2 - Spese Conto Capitale	1.480.322,00
3 - Spese per incr. att. finanziarie	0,00
Totale spese finali	4.479.146,00
Imp. minimo previsto (0,2%) corrispondente ad euro:	8.958,29

Quantificazione a Bilancio:

Codice Bilancio	Descrizione	Previsione	I° Prelievo
Gestione servizi finanziari e controllo	F.do di riserva	18.000,00	0,00

C5 – ENTRATE E SPESE CORRENTI AVENTI CARATTERE NON RIPETITIVO

Il Revisore dei Conti evidenzia che non vi sono entrate e spese con carattere di eccezionalità e non ripetitive.

D – ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Il Revisore dei Conti attesta che:

1 - l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE ex art. 204, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00			
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.036.090,63	2.084.814,18	2.166.981,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	100.107,18	143.435,21	130.405,00
3) Entrate extra-tributarie (Titolo III)	498.955,39	494.799,13	754.244,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.635.153,20	2.723.048,52	3.051.630,00
A - limite di indebitamento (10% del totale delle entrate correnti)	263.515,32	272.304,85	305.163,00

B - l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento e a fronte di garanzie fidejussorie al primo gennaio, è il seguente:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Int. passivi su mutui, prestiti obbligazionari e leasing finanziario autorizzati fino al 31/12/18	13.923,00	12.413,00	10.841,00
Int. passivi su mutui, prestiti obbligazionari e leasing finanziario autorizzati esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	5.446,00	4.718,00	3.964,00
C1 - che la disponibilità residua ammonta pertanto a euro (A - B)	255.038,32	264.609,85	298.286,00
D - Percentuale di interessi su Entrate Correnti	0,53%	0,47%	0,41%

2 - L'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 1, Legge n. 99/13, ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del Dl. n. 95/12.

3 - Le proiezioni delle percentuali d'incidenza degli interessi passivi per il triennio 2019-2021, risultano pertanto le seguenti:

2019	2020	2021
0,53%	0,47%	0,41%

4 - L'indebitamento dell'Ente viene di seguito riepilogato:

	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	382.680,13	346.645,13	309.161,13	270.167,13
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	36.035,00	37.484,00	38.994,00	40.566,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	346.645,13	309.161,13	270.167,13	229.601,13

5 - Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	15.373,00	13.923,00	12.413,00	10.841,00
Quota capitale	36.035,00	37.484,00	38.994,00	40.566,00
Totale fine anno	51.408,00	51.407,00	51.407,00	51.407,00

6 - L'Ente non ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria. L'Ente non prevede di utilizzare entrate a specifica destinazione in termini di cassa, ai sensi dell'art. 195 del Tuel.

7 - L'Ente nel corso degli esercizi 2019/2021 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo".

8 - L'Ente non ha in essere operazioni di "project financing".

Il Revisore dei Conti ha accertato che nel bilancio 2019 le somme iscritte al Titolo IV dell'entrata sono destinate a finanziare investimenti.

E – PAREGGIO DI BILANCIO

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (L.145/2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2019, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio; dal 2019, dunque, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto" allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo gli utilizzi dell'avanzo di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti dall'art. 204 del TUEL.

Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche

sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori, al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa.

Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2019 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza 2019 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo.

La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno. Restano purtroppo in vigore le sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017.

F - ENTRATE ORDINARIE

Si è provveduto a verificare l'attendibilità delle previsioni di entrata mediante l'analisi delle variazioni rispetto ai precedenti consuntivi ed ai dati assestati relativi all'esercizio in corso.

F1 - ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – La previsione di entrata dell'imposta per l'anno 2019 ammonta ad euro 750.000,00.

L'IMU a COSTA MASNAGA non si applica sull'abitazione principale e sulle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni categoria A/1, A/8 e A/9 per le quali si applica l'aliquota determinata nella misura del 4,0 per mille con una detrazione prevista di euro 200,00. La medesima aliquota e la medesima detrazione sono previste anche per gli immobili ALER assegnati. L'aliquota base prevista per l'anno 2019 è pari allo 0,76%.

Per gli anni 2020 e 2021 la previsione di entrata è pari ad euro 750.000,00.

L'Ente ha già iniziato negli anni precedenti, all'interno del progetto per la gestione territoriale, un lavoro di revisione e correzione dei propri archivi anagrafici immobiliari (banca dati IMU). Nel corso dell'anno 2017 ha dato avvio alla fase 4 del progetto che prevede l'accertamento degli arretrati IMU da riscuotere. Nella maggior parte dei casi l'Ente sta procedendo con la definizione bonaria dell'accertamento e stima di poter completare l'azione di accertamento con le medesime modalità. Gli accertamenti iscritti in bilancio per il triennio 2019-2021 sono pari ad euro 270.600,00 per ciascun anno.

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F. – La sostituzione dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto. L'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa. I Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività".

L'addizionale comunale all'IRPEF, introdotta nel 2014 e confermata fino ad oggi, presenta un'esenzione per i redditi inferiori ad euro 13.000,00 e aliquote progressive a scaglioni.

La previsione per il triennio 2019-2021 ammonta ad euro 412.000,00 per ciascun anno con la conferma delle aliquote per scaglioni previste.

In relazione a quanto sopra evidenziato il Revisore dei Conti ritiene congrua la previsione iscritta a Bilancio.

FONDO DI SOLIDARIETA' - La legge di stabilità per il 2013 nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai

comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale – esteso anche alle regioni a statuto speciale – mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

Sulla base delle disposizioni normative, il Fondo di solidarietà comunale per gli anni 2019-2021 è stato stimato in euro 148.381,00 per ciascun anno.

Il Revisore dei Conti ritiene congrua la previsione di bilancio del COMUNE DI COSTA MASNAGA.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – La previsione di entrate di tale imposta ammonta ad euro 542.000,00 per ciascun anno; sono anche stati iscritti in bilancio accertamenti pari ad euro 26.000,00 per ciascun anno.

Il Revisore dei Conti ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – Il Comune di COSTA MASNAGA ha ritenuto di azzerare la tariffa TASI e pertanto non sono state stanziare entrate per il triennio 2018-2020.

Nella tabella seguente si riportano i dettagli relativi alle entrate tributarie:

ENTRATE TRIBUTARIE	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021
IMU	750.000,00	750.000,00	750.000,00
IMU - Accertamenti	270.600,00	270.600,00	270.600,00
Add. comunale IRPEF	412.000,00	412.000,00	412.000,00
Fondo solidarietà	148.381,00	148.381,00	148.381,00
TARI	542.000,00	542.000,00	542.000,00
TARI - Accertamenti	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Imposta pubblicità	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Diritti pubbliche affissioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	2.166.981,00	2.166.981,00	2.166.981,00

F2 - ENTRATE DERIVATE

CONTRIBUTI STATALI – Il gettito complessivo per gli anni 2019-2020-2021 ammonta ad euro 30.942,00 per ciascun anno e si riferisce: ai trasferimenti per compensare i minori introiti dell'ICI e al contributo per la palestra secondo quanto previsto dalla Legge 65/1987.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE ED ALTRI ENTI – La previsione per gli anni 2019-2020-2021 ammonta ad euro 99.463,00 per ciascun anno e si riferisce: ai trasferimenti regionali per l'infanzia secondo quanto previsto dal D. Lgs. 65/2017 (cosiddetto bando "Nidi gratis"), al contributo ricevuto dai Comuni di BULCIANO, NIBIONNO e ROGENO, al rimborso mensa per gli insegnanti e al contributo per i soggetti minori (incluso il contributo per il ricovero di minori) e al contributo per servizi sociali.

Il gettito complessivo, per quanto riguarda i contributi statali e i trasferimenti correnti provenienti da regioni ed altri enti, per il triennio 2019-2021 ammonta ad euro 130.405,00 per ogni anno. L'entrata viene di seguito dettagliata:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Trasferimenti dallo Stato per minori introiti ICI	5.042,00	5.042,00	5.042,00
Contributo statale Legge 65/87 per palestra	25.900,00	25.900,00	25.900,00
Trasferimenti dalla Regione per infanzia 0-6 anni (D. Lgs. 65/2017)	16.724,00	16.724,00	16.724,00
Contributo Comuni di Bulciano, Nibionno e Rogeno	18.131,00	18.131,00	18.131,00
Rimborso mensa insegnanti	2.008,00	2.008,00	2.008,00
Contributo ricovero minori	12.600,00	12.600,00	12.600,00
Contributo soggetti minori	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Contributo per servizi sociali	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TOTALE	130.405,00	130.405,00	130.405,00

F3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI NORME – Con riferimento alle violazioni di regolamenti comunali, ordinanze sindacali ed altre norme la previsione per il triennio 2019-2021 ammonta ad euro 10.000,00 per anno mentre relativamente alle violazioni di norme del Codice della strada la previsione ammonta ad euro 5.000,00 per anno.

PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE – La previsione di entrata per il 2019 ammonta ad euro 314.532,00. Per gli anni 2020 e 2021 si prevede un'entrata pari ad euro 314.210,00 per anno.

ALTRE ENTRATE CORRENTI – Il COMUNE DI COSTA MASNAGA prevede di incassare altre entrate correnti per euro 424.712,00 per ciascun anno del triennio 2019-2021.

Si evidenzia che euro 62.000,00 euro per ciascun anno riguarda il rimborso spettante all'Ente per il servizio consortile di segretario comunale.

L'Ente ha inoltre previsto uno stanziamento pari ad euro 266.200,00 relativamente all'IVA sull'eventuale alienazione di terreno di proprietà.

Si dettagliano di seguito le entrate extra-tributarie sopra descritte:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Diritti di segreteria e di notifica	5.270,00	5.270,00	5.270,00
Diritti di rilascio C.I.E.	14.227,00	14.227,00	14.227,00
Proventi ufficio tecnico	7.300,00	7.300,00	7.300,00
Proventi da sanzioni amministrative per violazione di norme	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi dei servizi cimiteriali	22.258,00	22.258,00	22.258,00
Concorso spesa trasporto alunni	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Proventi biblioteca	13.200,00	13.200,00	13.200,00
Proventi palestra	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Proventi convenzione Enelgas	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Proventi da affitti e rimborsi spesa	57.495,00	57.495,00	57.495,00
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche e proventi da orti	14.460,00	14.460,00	14.460,00
IVA alienazione beni	226.200,00	226.200,00	226.200,00
Proventi e rimborsi diversi	236.834,00	236.512,00	236.512,00
TOTALE	754.244,00	753.922,00	753.922,00

F4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

PROVENTI DA ALIENAZIONE DI TERRENI – Nell'anno 2019 sono state previste entrate dalla vendita di terreni comunali per euro 550.000,00 e nel 2020 sono state previste entrate per euro 660.000,00.

PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI – Il COMUNE DI COSTA MASNAGA prevede di incassare 30.000,00 euro nel 2019 e 25.000,00 negli esercizi 2020 e 2021.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI – Sono stati previsti nel 2019 contributi dalla Regione per la costruzione del ponte Rogolea per euro 150.000,00, per il miglioramento della viabilità per euro 100.000,00 e per il ponte in Via Paradiso per euro 100.000,00.

Sono stati previsti trasferimenti da altri enti del settore pubblico per euro 56.000,00 nel 2019 per l'acquisto di telecamere per la videosorveglianza.

PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE – Il COMUNE DI COSTA MASNAGA prevede di incassare 279.000,00 euro nel 2019 e 45.000,00 sia nel 2020 che nel 2021.

Il COMUNE DI COSTA MASNAGA prevede di incassare altre entrate in conto capitale per euro 200.000,00 nel 2019.

F5 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Il COMUNE DI COSTA MASNAGA prevede di incassare entrate per conto di terzi e partite di giro per euro 518.000,00 per ogni anno del triennio 2019-2021.

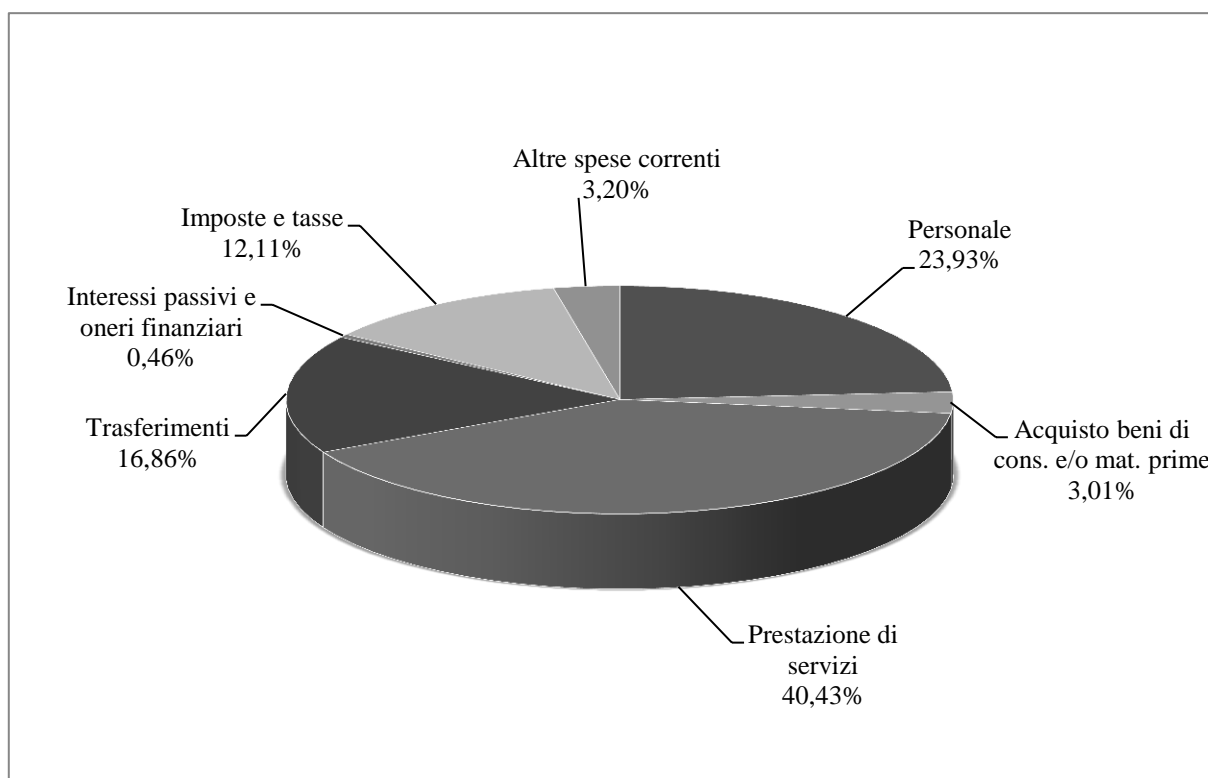
H - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nel bilancio 2019-2021 l'avanzo di amministrazione presunto 2018 non risulta applicato.

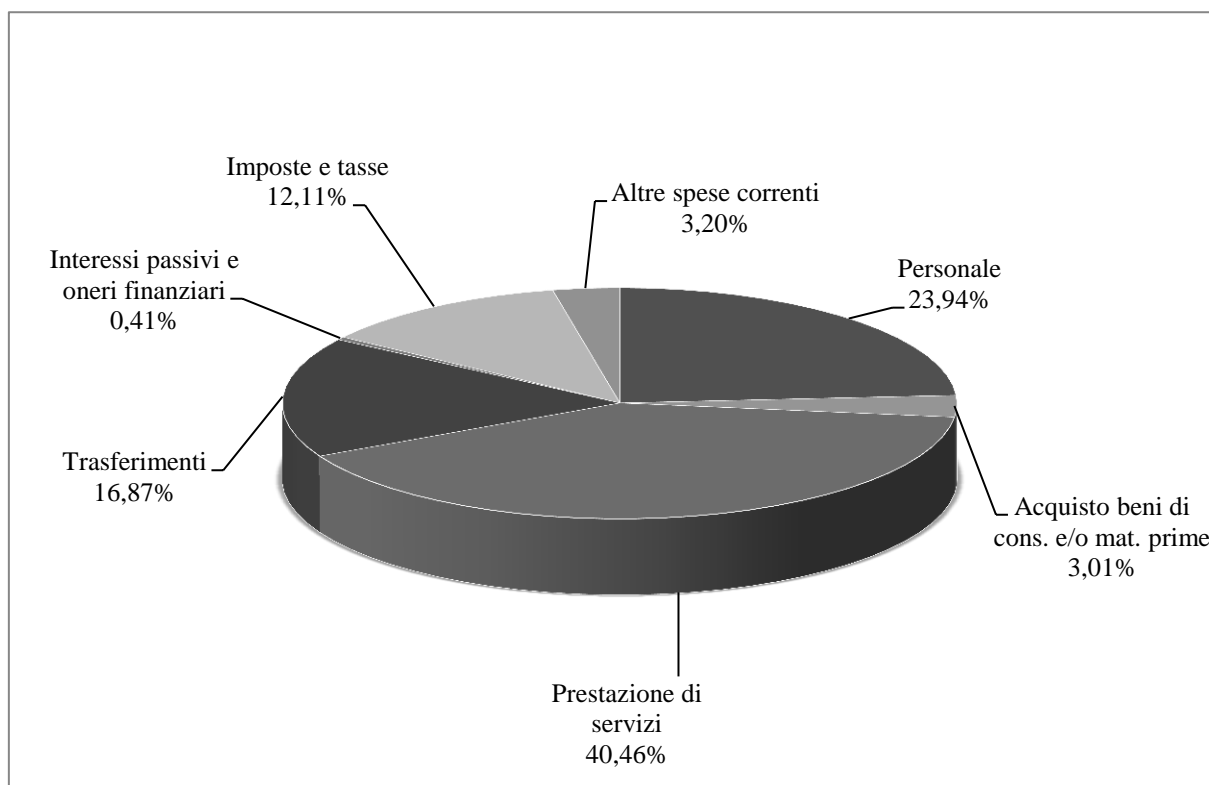
I - SPESE CORRENTI

Si è provveduto a verificare l'attendibilità delle previsioni di spesa corrente per gli anni 2019-2021 mediante un'analisi delle variazioni rispetto ai dati delle previsioni relative all'esercizio precedente. Le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:

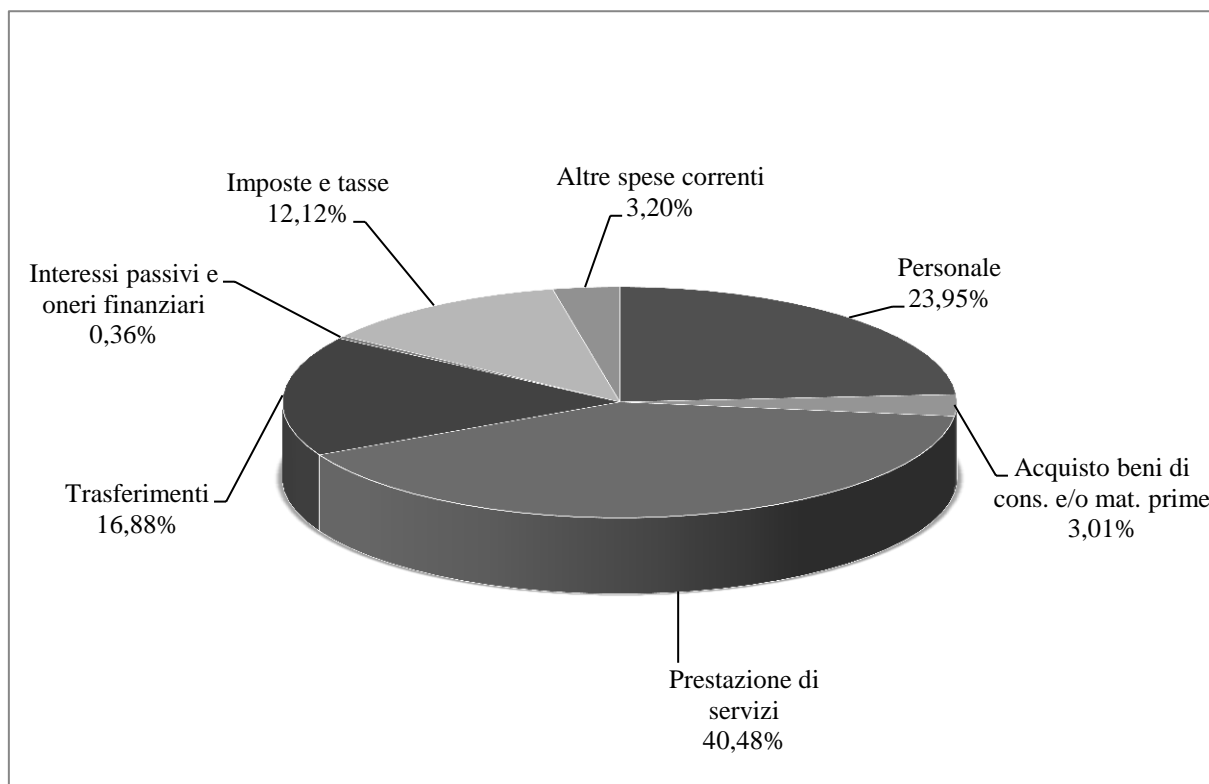
TIPO SPESA	PREV. 2018	PREV. 2019		VAR.
Personale	773.090,18	717.501,00	23,93%	-7,19%
Acquisto beni di cons. e/o m. prime	85.409,32	90.118,00	3,01%	5,51%
Prestazione di servizi	1.155.542,54	1.212.568,00	40,43%	4,93%
Trasferimenti	542.689,88	505.731,00	16,86%	-6,81%
Interessi passivi e oneri finanziari	15.373,00	13.923,00	0,46%	-9,43%
Imposte e tasse	95.410,58	363.088,00	12,11%	280,55%
Altre spese correnti	122.949,94	95.895,00	3,20%	-22,00%
TOTALE	2.790.465,44	2.998.824,00	100,00%	7,47%



TIPO SPESA	PREV. 2018	PREV. 2020		VAR.
Personale	773.090,18	717.501,00	23,94%	-7,19%
Acquisto beni di cons. e/o m. prime	85.409,32	90.118,00	3,01%	5,51%
Prestazione di servizi	1.155.542,54	1.212.568,00	40,46%	4,93%
Trasferimenti	542.689,88	505.731,00	16,87%	-6,81%
Interessi passivi e oneri finanziari	15.373,00	12.413,00	0,41%	-19,25%
Imposte e tasse	95.410,58	363.088,00	12,11%	280,55%
Altre spese correnti	122.949,94	95.895,00	3,20%	-22,00%
TOTALE	2.790.465,44	2.997.314,00	100,00%	7,41%



TIPO SPESA	PREV. 2018	PREV. 2021		VAR.
Personale	773.090,18	717.501,00	23,95%	-7,19%
Acquisto beni di cons. e/o m. prime	85.409,32	90.118,00	3,01%	5,51%
Prestazione di servizi	1.155.542,54	1.212.568,00	40,48%	4,93%
Trasferimenti	542.689,88	505.731,00	16,88%	-6,81%
Interessi passivi e oneri finanziari	15.373,00	10.841,00	0,36%	-29,48%
Imposte e tasse	95.410,58	363.088,00	12,12%	280,55%
Altre spese correnti	122.949,94	95.895,00	3,20%	-22,00%
TOTALE	2.790.465,44	2.995.742,00	100,00%	7,36%



SPESE DEL PERSONALE

L'Ente rispetta, nella programmazione della spesa di personale inserita nel triennio di riferimento, i vincoli di contenimento entro quanto previsto dalle normative vigenti:

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanzamenti 2019 (da previsione)	
1	Totale Macro-aggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	717.501,00
	di cui:		
	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		516.053,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		162.792,00
	Contributi previdenza complementare		5.096,00
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macro-aggregato 101) e spese per equo indennizzo		0,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		28.560,00
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		0,00
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		0,00
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		0,00
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macro-aggregato 101)		0,00
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macro-aggregato 101)		0,00
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		0,00
	Altre spese contabilizzate nel macro-aggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc. rogito segretario)		5.000,00
2	Spese per forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macro-aggregato diverso dall'101, come ad es. nel macro-aggregato 103)	+	0,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macro-aggregato diverso dall'101, come ad es. nel macro-aggregato 104)	+	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macro-aggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	9.134,00
5	Irap macro-aggregato 102	+	49.412,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			776.047,00
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	0,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE			776.047,00

COMPONENTI ESCLUSE:		
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	- 212.239,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	- 64.926,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	- 0,00
10	Spese per formazione del personale	- 1.682,00
11	Rimborsi per missioni	- 0,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	- 0,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	- 0,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	- 0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	- 0,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	- 0,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	- 0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	- 0,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	- 5.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	0,00
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	- 18.040,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	- 2.428,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	- 0,00
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	- 0,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		304.315,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		471.732,00
SPESE CORRENTI (al netto spese non impegnabili nell'anno di riferimento)		2.942.663,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)		16,03%

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	563.515,00
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?	Sì
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2018	91.783,00
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE)	19,15%
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini percentuali)?	Sì

SERVIZI PER CONTO TERZI

L'equilibrio tra le entrate e le spese dei servizi per conto terzi e partite di giro è previsto uguale per l'intero triennio 2019-2021 ed si seguito viene dettagliato:

Tit. 9 Entrate da servizi per conto terzi	518.000,00
Tit. 7 Uscite per servizi per conto terzi	518.000,00

VARIAZIONE PREVISIONE 2018 – PREVISIONE 2019

ENTRATE		PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	
	Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	-
	Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	-
TIT. I	Entrate tributarie	2.082.759,00	2.166.981,00	4,04%
TIT. II	Entrate derivate	116.279,00	130.405,00	12,15%
TIT. III	Entrate extratributarie	777.463,00	754.244,00	-2,99%
TIT. IV	Entrate in conto capitale	1.424.000,00	1.465.000,00	2,88%
TIT. V	Entrate da rid. att. finanziarie	0,00	0,00	-
TIT. VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	-
TIT. VII	Anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	-
TIT. IX	Entrate per conto di terzi	<u>468.000,00</u>	<u>518.000,00</u>	10,68%
	TOTALE	<u>4.868.501,00</u>	<u>5.034.630,00</u>	3,41%
USCITE		PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	
TIT. I	Spese correnti	2.925.466,00	2.998.824,00	2,51%
TIT. II	Spese in conto capitale	1.439.000,00	1.480.322,00	2,87%
TIT. III	Spese da incr. att. finanziarie	0,00	0,00	-
TIT. IV	Rimborso di prestiti	36.035,00	37.484,00	4,02%
TIT. V	Rimborso anticipazioni	0,00	0,00	-
TIT. VII	Spese per conto di terzi	<u>468.000,00</u>	<u>518.000,00</u>	10,68%
	TOTALE GENERALE	<u>4.868.501,00</u>	<u>5.034.630,00</u>	3,41%

VARIAZIONE PREVISIONE ASSESTATA 2018 – PREVISIONE 2019

ENTRATE		ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	
	Avanzo di Amministrazione	235.905,61	0,00	-100,00%
	Fondo pluriennale vincolato	306.052,01	0,00	-100,00%
TIT. I	Entrate tributarie	2.084.814,18	2.166.981,00	3,94%
TIT. II	Entrate derivate	143.435,21	130.405,00	-9,08%
TIT. III	Entrate extratributarie	494.799,13	754.244,00	52,43%
TIT. IV	Entrate in conto capitale	310.405,75	1.465.000,00	371,96%
TIT. V	Entrate da rid. att. finanziarie	0,00	0,00	-
TIT. VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	-
TIT. VII	Anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	-
TIT. IX	Entrate per conto di terzi	<u>513.100,00</u>	<u>518.000,00</u>	0,95%
	TOTALE	<u>4.088.511,89</u>	<u>5.034.630,00</u>	23,14%
USCITE		ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	
TIT. I	Spese correnti	2.790.465,44	2.998.824,00	7,47%
TIT. II	Spese in conto capitale	748.911,45	1.480.322,00	97,66%
TIT. III	Spese da incr. att. finanziarie	0,00	0,00	-
TIT. IV	Rimborso di prestiti	36.035,00	37.484,00	4,02%
TIT. V	Rimborso anticipazioni	0,00	0,00	-
TIT. VII	Spese per conto di terzi	<u>513.100,00</u>	<u>518.000,00</u>	0,95%
	TOTALE GENERALE	<u>4.088.511,89</u>	<u>5.034.630,00</u>	23,14%

L - CONTRATTI DERIVATI

Il Comune di COSTA MASNAGA non ha stipulato nessun contratto derivato e non ha intenzione di stipularne alcuno nel triennio 2019-2021.

CONCLUSIONI

La sottoscritta Revisore dei Conti ha provveduto, per la stesura del presente parere, all'analisi della documentazione fornita dal Servizio Finanziario. Il Revisore non ritiene che vi siano elementi relativi ad accadimenti gestionali non evidenziati nella suddetta documentazione.

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato il Revisore dei Conti, visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente e dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale,

ESPRIME

il parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2019-2020-2021 e dei documenti ad esso allegati avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni in esso contenute.

Costa Masnaga, 01/03/2019

Il Revisore dei Conti
dott.ssa MONICA CAPPA

